

COMUNE DI ARGENTA

Provincia di FERRARA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE DOTT.SSA GRAZIA ZEPPA

COMPONENTE DOTT.SSA ANNARITA BALZANI

COMPONENTE DOTT. CRISTIAN POLDI ALLAI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	13
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:.....	15
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18
Contributi per permesso di costruire	19
Proventi dei servizi pubblici	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	21
Spese correnti	22
Spese per il personale	22
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	24
Spese di rappresentanza.....	24
Spese per autovetture	24
Limitazione incarichi in materia informatica	24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	25
Limitazione acquisto immobili	25
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	25
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	25
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	26
Contratti di leasing.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	28
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
CONCLUSIONI	31

Comune di Argenta

Organo di revisione

Verbale n. 17 del 25 maggio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016 (Parere n. 16/2017)

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabili applicati alla contabilità finanziaria di cui agli allegati n. 4/2 e n. 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto di cui all'[allegato 10 al D.Lgs.118/2011](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Argenta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

25 maggio 2017

Firma digitale L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Annarita Balzani

Dott. Cristian Poldi Allai

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Grazia Zeppa, Dott.ssa Anna Rita Balzani, Dott. Cristian Poldi Allai, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 07.09.2015;

- ◆ ricevuti nelle riunioni del 15 e 23 maggio, lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 59 del 29/04/2017, ed il conto del bilancio, obbligatorio ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel), corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - prospetto dei dati SIOPE;
 - elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

- attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ ricevuta in data **24 maggio** la proposta di deliberazione consiliare CCPRG n. 19/2017 avente ad oggetto *“Approvazione Rendiconto Finanziario della gestione 2016 ai sensi dell'art.227 del D.Lgs. n.267/2000”*, munita dei pareri obbligatori di regolarità tecnica e contabile;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative deliberazioni di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 18.02.2013;

RILEVATO CHE

l'Ente intende avvalersi della facoltà di posticipare al 31 luglio 2017 l'approvazione dei documenti di contabilità economico-patrimoniale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri (n. 19) espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 22;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 25.07.2016, con deliberazione n. 38;
- che l'ente non ha riconosciuto nel corso dell'esercizio debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di giunta comunale n. 54 del 27.04.2017, come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#), integrato con atto di giunta comunale n. 58 del 29.04.2017;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.761 reversali e n.2.799 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#);
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo comma del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT Spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.173.723,95
Riscossioni	4.818.958,36	28.332.299,72	33.151.258,08
Pagamenti	4.396.540,83	27.248.366,95	31.644.907,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.680.074,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.680.074,25
di cui per cassa vincolata			426.590,91

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.680.074,25
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	426.590,91
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	426.590,91

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 426.590,91 come disposto [dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	165.123,91
Eventuali fondi speciali vincolati - Boc al 31/12/2016	261.467,00
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	426.590,91
Cassa vincolata al 01/01/2016	66.312,36
Eventuali fondi speciali vincolati - Boc al 01/01/2016	261.467,00
Totale cassa vincolata presso l'Ente	327.779,36
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	930.517,55
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	831.706,00
Totale cassa vincolata presso l'Ente	426.590,91

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016
Disponibilità	1.173.723,95	2.680.074,25
Anticipazioni	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	307	217
Utilizzo medio dell'anticipazione	1.432.470,21	1.183.633,89
Utilizzo massimo dell'anticipazione	4.166.195,40	2.879.352,44
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	12.569.642,52	8.042.698,55
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	41.067,27	23.354,24

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2016 è stato di euro 5.223.179,17 come determinato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 194 del 14.12.2015.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva prevalentemente dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi;
- l'utilizzo anticipato di contributi di altri enti erogati a rendicontazione;
- squilibrio tra crediti e debiti degli organismi partecipati.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 3.993.933,43, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	34.188.476,23	35.029.803,67	35.410.016,85
Impegni di competenza (-)	33.496.342,33	34.119.276,28	31.076.881,97
Saldo (avanzo) di competenza	692.133,90	910.527,39	4.333.134,88
Quota di FPV applicata al bilancio (+)		595.647,18	1.243.851,51
Impegni confluiti nel FPV (-)	595.647,18	1.243.851,51	1.583.052,96
Saldo gestione di competenza	96.486,72	262.323,06	3.993.933,43

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	28.332.299,72
Pagamenti	(-)	27.248.366,95
Differenza	[A]	1.083.932,77
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.243.851,51
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.583.052,96
Differenza	[B]	-339.201,45
Residui attivi	(+)	7.077.717,13
Residui passivi	(-)	3.828.515,02
Differenza	[C]	3.249.202,11
Saldo (avanzo) di competenza		3.993.933,43

Risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo:

Risultato gestione di competenza	3.993.933,43
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	303.589,90
Quota di disavanzo ripianata	-
Saldo	4.297.523,33

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrate con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	438.727,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	22.686.069,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	32.493,93
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.040.179,40
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	726.275,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.062.134,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		4.328.702,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	995.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		3.332.902,49

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	303.589,90
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	805.123,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.781.229,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	32.493,93
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	660.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	995.800,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.371.850,22
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	856.777,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		964.620,84
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	3.332.902,49
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	964.620,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		4.297.523,33
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato a campione:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	438.727,81	726.275,28
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	805.123,70	856.777,68
Totale	1.243.851,51	1.583.052,96

L'organo di revisione ha verificato a campione che il FPV in spesa conto capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#).

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Contributi correnti dalla Regione	76.790,45	76.790,45
Per fondi Ministero dell'Interno - SPRAR	109.221,61	109.221,61
Per trasferimento ATERSIR gestione rifiuti	27.887,03	0,00
Per TARI	3.796.601,83	3.638.833,38
Per contributi in c/capitale dalla Regione	189.173,58	189.173,58
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	4.053,52	0,00
Per contributi straordinari da privati	18.444,00	14.361,76
Per monetizzazione aree standard	3.549,69	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	9.103,92	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	2.285.251,54	1.470.296,86
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	660.000,00	85.530,30
Totale	7.180.077,17	5.584.207,94

L'organo di revisione ha verificato che le maggiori entrate a destinazione specifica rispetto alle spese, sono confluite nei relativi fondi dell'avanzo di amministrazione.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi continuativi dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	37.871,50
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Trasferimenti Statali per consultazioni elettorali	94.704,38
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.552.846,63
Proventi concessioni cimiteriali	73.604,55
Rimborso spese dallo stato per indagini statistiche	715,08
Totale entrate	1.759.742,14
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	120.495,18
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Spese per indagini statistiche	715,08
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	10.000,00
Rimborsi di imposte e tasse non dovute	35.702,49
Totale spese	166.912,75
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.592.829,39

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo di euro 7.804.204,90** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.173.723,95
RISCOSSIONI	4.818.958,36	28.332.299,72	33.151.258,08
PAGAMENTI	4.396.540,83	27.248.366,95	31.644.907,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.680.074,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.680.074,25
RESIDUI ATTIVI	5.102.761,74	7.077.717,13	12.180.478,87
RESIDUI PASSIVI	1.644.780,24	3.828.515,02	5.473.295,26
<i>Differenza</i>			6.707.183,61
<i>meno FPV per spese correnti</i>			726.275,28
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			856.777,68
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			7.804.204,90

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.519.586,72	3.874.235,91	7.804.204,90
di cui:			
a) Parte accantonata	2.383.692,39	3.144.625,60	5.434.633,99
b) Parte vincolata	977.770,93	421.293,30	2.076.116,97
c) Parte destinata a investimenti	13.348,95	244.679,19	107.558,53
e) Parte disponibile (+/-) *	144.774,45	63.637,82	185.895,41

* Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.436.608,12
fondo anticipazione di liquidità D.L. 35/2013	0,00
fondo rischi per contenzioso	732.000,00
fondo per debiti fuori bilancio	74.232,78
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	8.918,62
fondo perdite società partecipate	0,00
fondo rinnovi contrattuali	25.894,00
altri fondi spese e rischi futuri	156.980,47
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.434.633,99

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	963.199,38
vincoli derivanti da trasferimenti	90.580,28
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	625.489,63
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	315.697,50
Altri vincoli	81.150,18
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.076.116,97

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

investimenti	107.558,53
TOTALE PARTE DESTINATA	107.558,53

L'organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	64.548,73	239.041,17		0,00	303.589,90
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	64.548,73	239.041,17	0,00	0,00	303.589,90

L'organo di revisione ha accertato che l'ente nel 2016, non applicasse l'avanzo disponibile in quanto ente in anticipazione di cassa e quindi in situazione di cui all'articolo [222](#) del TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al [punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011](#):

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	10.141.800,30	4.818.958,36	5.102.761,74	- 220.080,20
Residui passivi	6.197.436,83	4.396.540,83	1.644.780,24	- 156.115,76

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	
2016	
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	35.410.016,85
Totale impegni di competenza	31.076.881,97
FPV applicata al bilancio (+)	1.243.851,51
Impegni confluiti nel FPV (-)	1.583.052,96
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.993.933,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	6.438,09
Minori residui attivi riaccertati (-)	226.518,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	156.115,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	-63.964,44
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.993.933,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	-63.964,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	303.589,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.570.646,01
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	7.804.204,90

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	2.947.956,28
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	2.673,32
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	2.226.464,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	5.171.746,96

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 4.244.108,69
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 4.197.414,04
- c) con la media ponderata sui rapporti degli incassi e degli accertamenti sarebbe di euro 4.373.661,95.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	Importo fondo
Metodo semplificato	5.171.746,96
Metodo ordinario:	
Media semplice	4.244.108,69
Media semplice dei rapporti annui	4.197.414,04
Media ponderata	4.373.661,95
Importo effettivo accantonato	4.436.608,12

Fondi spese e rischi futuri

Fondo per passività potenziali e contenzioso

Sono state accantonate nell'avanzo di amministrazione le seguenti somme secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#):

- euro 732.000,00 per la bonifica ambientale del sito "ex fornace di Campotto"
- euro 74.232,78 per il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata nell'avanzo di amministrazione la somma di euro 50.000,00 quale fondo per passività potenziali derivanti dallo scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società Terre Srl.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 8.918,62 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 438.727,81
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 381.968,16
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 14.500.439,88
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 1.547.151,91
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 818,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 1.546.333,91
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 6.638.478,02
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 457.779,07
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 663.450,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 23.806.480,88
11) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 16.040.179,40
12) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 726.275,28
13) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
14) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
15) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
16) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
17) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 16.766.454,68
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1.371.850,22
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 577.487,61
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 125.794,70
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 1.823.543,13
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 660.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	19.249.997,81
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	5.377.179,04
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 1.050.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) - 435.000,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) - 50.000,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	3.842.179,04

L'ente ha provveduto in data 27.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la

certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

Si raccomanda l'Ente di trasmettere, nel termine stabilito, al Ministero competente la certificazione definitiva a seguito dell'approvazione del rendiconto 2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
		2015	2016
I.M.U.		5.024.428,62	5.124.148,16
I.M.U. recupero evasione			23.757,39
I.C.I. recupero evasione		109.009,88	121.543,78
T.A.S.I.		2.912.593,67	146.056,57
Addizionale I.R.P.E.F.		2.120.721,22	2.168.740,61
Imposta comunale sulla pubblicità		30.149,30	77.168,42
Imposta di soggiorno			
5 per mille		2.981,52	3.592,01
Altre imposte		0,45	786,75
TOSAP			
TARI		3.935.357,20	3.792.066,59
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		6.957,99	4.535,24
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni		5.921,92	7.810,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		382.564,56	3.030.234,36
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1		14.530.686,33	14.500.439,88

Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	121.543,78	95.067,73	27,66%	-	26.291,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	23.757,39	21.642,39	0,00%	-	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	762,00	762,00	0,00%	-	
Recupero evasione altri tributi	4.535,24	4.535,24	0,00%	-	
Totale	150.598,41	122.007,36	21,55%	81,02%	26.291,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	155.564,78	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.691,40	1,73%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	154,00	0,10%
Residui (da residui) al 31/12/2016	152.719,38	98,17%
Residui della competenza	28.591,05	
Residui totali	181.310,43	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	296.333,21	108.262,30	178.566,12
Riscossione	296.333,21	90.660,33	160.359,55

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	296.333,21	0,00%
2015	108.262,30	0,00%
2016	178.566,12	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	17.601,97	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	17.601,97	100,00%
Residui della competenza	18.206,57	
Residui totali	35.808,54	

L'Ente ha destinato le entrate derivanti da contributi per permessi di costruire interamente a spese di investimento.

Entrate da trasferimenti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	Rendiconto 2016
Trasferimenti dallo Stato	848.423,09
Trasferimenti da UE	0,00
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	698.728,82
Trasferimenti da imprese e privati	0,00
Totale	1.547.151,91

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano il seguente andamento:

	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.219.055,88
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	588.897,88
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e degli illeciti	3.659.023,67
Interessi attivi	2.677,82
Rimborsi in entrata	66.177,23
Rimborsi e altre entrate correnti	102.645,54
Totale entrate extratributarie	6.638.478,02

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	63.001,84	136.116,15	-73.114,31	46,29%	49,54%
Pre-scuola	12.181,35	34.547,48	-22.366,13	35,26%	29,22%
Fiere e mercati	18.717,93	179.570,94	-160.853,01	10,42%	17,17%
Mense scolastiche	772.122,06	804.403,68	-32.281,62	95,99%	85,65%
Totali	866.023,18	1.154.638,25	-288.615,07	75,00%	74,34%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	968.202,35	948.824,08	267.222,79	3.652.134,53	706.148,65
riscossione	918.921,63	421.327,86	-	1.298.196,19	1.298.196,19
% di riscossione (* di cui accantonamento al FCDE)	94,91%	44,41%		35,55%	

La parte vincolata del risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata		
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	669.176,52	2.961.777,26
FCDE corrispondente	267.222,79	676.525,72
entrata netta	401.953,73	2.285.251,55
destinazione a spesa corrente vincolata	361.767,78	790.296,86
Perc. X Spesa Corrente	90,00%	34,58%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	680.000,00
Perc. X Investimenti	0,00%	29,76%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.102.122,16	50,70%
Residui riscossi nel 2016	306.320,68	7,39%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3.720,14	-0,09%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.792.081,34	43,22%
Residui della competenza	2.353.938,34	56,78%
Residui totali	4.146.019,68	100,00%

Si raccomanda di verificare, nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992](#), che i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, siano stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.476.708,24	2.542.268,83	65.560,59
102	imposte e tasse a carico ente	358.860,25	269.554,51	-89.305,74
103	acquisto beni e servizi	8.728.860,39	8.594.409,20	-134.451,19
104	trasferimenti correnti	4.230.167,86	3.891.825,08	-338.342,78
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	459.258,15	438.423,45	-20.834,70
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	165.857,71	303.698,33	137.840,62
TOTALE		16.419.712,60	16.040.179,40	-379.533,20

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8 della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Il Collegio ha espresso nel corso del 2016 i seguenti pareri agli atti di programmazione e modificazione del fabbisogno triennale di personale: n. 8/2016; n.16/2016.

Il Collegio ha espresso nel corso del 2016 i seguenti pareri relativamente alla contrattazione decentrata:

- n. 17/2016 - costituzione fondo per accordo di contrattazione collettiva decentrata integrativa personale non dirigente anno 2016;
- n. 19/2016 - accordo di contrattazione collettiva decentrata integrativa personale non dirigente anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
Spesa Intervento 01	4.444.592,58	2.542.268,83
Riaccertamento anno 2015 trasferito al 2016	0,00	0,00
Spese incluse nell'int.03	8.202,07	7.290,00
Irap intervento 03	267.706,90	156.460,99
Riaccertamento anno 2015 trasferito al 2016- IRAP	0,00	0,00
Altre spese incluse: D.Lgs. 163 su altri interventi	5.639,26	0,00
Trasferimenti ad Enti in convenzione/Convenzioni LPU	31.674,39	83.610,69
Rimborsi buoni pasto all'Unione	1.802,12	0,00
Quota spesa di personale ASP e ASP Minori da computare	14.861,98	133.771,26
Rimborso comandi da Unione	0,00	0,00
Spesa di compartecipazione all'Unione	0,00	2.064.068,78
Totale spese di personale	4.774.479,30	4.987.470,55
Spese escluse - COMUNE	339.829,12	559.368,65
Spese escluse - UNIONE		120.533,09
Spese soggette al limite di cui al comma 557	4.434.650,18	4.307.568,81
Spese correnti	14.946.469,44	16.040.179,40
Incidenza % su spese correnti	31,94%	31,09%

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo - [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#).

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha in corso di trasmissione, tramite SICO, il conto annuale relativo all'esercizio 2016. La relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016 è stata regolarmente inviata in data 02.05.2017 e rettificata con certificazione in data 04.05.2017.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	118,92	70,83	68,58
Spesa per personale (lorda unione e asp)	4.629.404,11	5.002.899,50	4.987.470,55
Spesa personale esclusa	360.939,32	589.362,52	679.901,74
Spesa per personale netta	4.268.464,79	4.413.536,98	4.307.568,81
Spesa corrente	17.222.561,51	16.610.641,46	16.040.179,40
Costo medio per dipendente	35.893,58	62.311,69	62.810,86

Come rilevato nella relazione al rendiconto 2015, il Collegio evidenzia che nel 2015 il personale dipendente è passato da 119 a 71 unità, registrando una diminuzione di 48 unità, a seguito del conferimento di diversi servizi all'Unione dei Comuni. Tale diminuzione in termini di unità di personale non ha prodotto una corrispondente diminuzione in termini di spesa, al contrario ha comportato per l'anno 2015 un notevole aumento della stessa, provocando un conseguente aumento del costo medio ed un aumento dell'incidenza sulle spese correnti. Ciò deriva dal fatto che la spesa viene ripartita tra i Comuni appartenenti all'Unione principalmente sulla base della popolazione esistente in ciascun Comune. I dati sopra esposti evidenziano come per il Comune di Argenta tale criterio non possa essere il solo assunto per il riparto dei costi.

Nel 2016 il personale è ulteriormente diminuito, passando da 71 a 68,5 unità. Ciò ha comportato una complessiva diminuzione della spesa di personale rispetto il 2015, ma ancora maggiore rispetto il 2014. Il costo medio per dipendente continua ad aumentare passando a 62.811. Ciò conferma che i criteri di riparto attualmente utilizzati tra i Comuni appartenenti all'Unione devono necessariamente essere oggetto di riflessione, al fine di garantire una equa ripartizione.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rispetta i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	60.456,00	80,00%	12.091,20	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	70.916,30	80,00%	14.183,26	12.620,32	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	21.950,00	50,00%	10.975,00	1.794,65	0,00
Formazione	14.987,61	50,00%	7.493,81	2.520,00	0,00
Totale spese	168.309,91		44.743,27	16.934,97	

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad **euro 1.782,00** come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto allegato al rendiconto, da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e da pubblicare nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente **non ha** rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

A fronte del limite di spesa di euro 4.730,71, la spesa sostenuta nel 2016 è stata di euro 6.791,92.

Limitazione incarichi in materia informatica

L'ente nell'anno 2016 non ha sostenuto spese per incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 415.063,11 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 2,05.%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,83%.

Si evidenzia che l'Ente ha sostenuto nell'anno 2016 interessi passivi per anticipazione di tesoreria per complessivi euro 23.360 registrando rispetto il 2015 una riduzione di spesa di euro 17.713.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a. siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b. la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;*
- c. delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,68%	3,82%	1,99%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	22.310.165,54	21.240.285,26	20.235.230,81
Nuovi prestiti (+)	650.000,00	669.000,00	660.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.719.880,28	1.674.054,45	2.062.134,38
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	21.240.285,26	20.235.230,81	18.833.096,43
Nr. Abitanti al 31/12	22.039,00	21.851,00	21.641,00
Debito medio per abitante	963,76	926,06	870,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	301.254,13	418.185,15	415.063,11
Quota capitale	1.719.880,28	1.674.054,45	2.062.134,38
Totale fine anno	2.021.134,41	2.092.239,60	2.477.197,49

Gli oneri finanziari sono stati considerati al netto degli interessi sostenuti per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per euro 23.360,34.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nell'anno 2016 anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto di giunta comunale n. 54 del 27/04/2017 sul quale l'organo di revisione ha espresso il parere n. 13/2017. L'ente, con atto di giunta comunale n. 58 del 29/04/2017, ha provveduto, a causa di mero errore materiale, a rideterminare l'importo degli impegni al titolo 7 "Spese per servizi conto terzi e partite di giro" e di conseguenza l'importo dei residui passivi di competenza. A tale atto il Collegio ha espresso il parere n. 14/2017.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	106.809,65		211.380,17	312.304,58	354.796,08	2.091.794,16	3.077.084,64
di cui Tarsu/tari			227.232,49	261.816,38	273.043,71	471.770,53	1.233.863,11
di cui F.S.R o F.S.						368.253,51	368.253,51
Titolo 2	219.501,03	87.744,73	9.580,64	124.926,60	180.459,58	348.866,75	971.079,33
di cui trasf. Stato						156.716,30	156.716,30
di cui trasf. Regione		30.000,00			5.000,00	25.336,19	60.336,19
Titolo 3	1.861.080,11	129.229,10	142.460,39	141.335,08	736.774,61	3.821.406,93	6.832.286,22
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						6.317,05	6.317,05
di cui sanzioni CdS	1.555.365,03				236.716,31	2.353.938,34	4.146.019,68
Tot. Parte corrente	2.187.390,79	216.973,83	363.421,20	578.566,26	1.272.030,27	6.262.067,84	10.880.450,19
Titolo 4			52.199,98	22.606,23	45.849,80	131.661,62	252.317,63
di cui trasf. Stato					587,41		587,41
di cui trasf. Regione			4.526,20		52.678,04	43.424,54	100.628,78
Titolo 5	116.954,69		87.024,25			660.000,00	863.978,94
Tot. Parte capitale	116.954,69	0,00	139.224,23	22.606,23	45.849,80	791.661,62	1.116.296,57
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	128.488,33	2,72	225,51	13.450,20	17.577,68	23.987,67	183.732,11
Totale Attivi	2.432.833,81	216.976,55	502.870,94	614.622,69	1.335.457,75	7.077.717,13	12.180.478,87
PASSIVI							
Titolo 1	918.056,34	142.207,05	140.099,48	28.942,47	203.454,85	3.037.464,92	4.470.225,11
Titolo 2	1.204,30		766,05		45.196,04	212.809,49	259.975,88
Titolo 3							0,00
Titolo 4						384.825,09	384.825,09
Titolo 5							0,00
Titolo 7	112.858,11	1.057,10	54,00	34.378,45	16.506,00	193.415,52	358.269,18
Totale Passivi	1.032.118,75	143.264,15	140.919,53	63.320,92	265.156,89	3.828.515,02	5.473.295,26

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

E' stata assunta una determinazione di impegno da parte del Segretario Comunale - n. 628 del 30.12.2016 - per la copertura di spese conseguenti alla sentenza della Corte di Appello di Bologna n. 1.414/2016 per un importo complessivo di euro 10.000,00, riconosciuto quale debito fuori bilancio ad inizio 2017.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- a) è stato riconosciuto un debito fuori bilancio per euro 9.922,01 sul quale il Collegio ha espresso il parere n. 01/2017.
- b) sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 40.329,78

Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con risorse proprie previste nel bilancio 2016/2018.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio segnalati di cui alla lettera b) si è provveduto con apposito accantonamento nell'avanzo di amministrazione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Acosea Impianti S.r.l.			-			-	1
Banca popolare Etica s.c.p.a.	20.000,00	19.695,92	304,08	250,00		250,00	1
Delta 2000 Soc. Cons. a r.l.			-	1.000,00	1.000,00	-	1
Lepida spa			-	2.125,00		2.125,00	1
SIPRO spa		56.000,00	- 56.000,00			-	1
Terre srl				50.779,37	46.959,39	3.819,98	4
Soelia spa	4.462.681,10	4.927.199,00	- 464.517,90	908.652,48	1.022.034,00	- 113.381,52	1
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ACER Ferrara			-			-	1
ASP Eppi Manica Salvatori	1.616,82	1.616,82	-	368.348,15	367.573,95	774,20	1
Ente di gestione per i parchi e la Biodiversità - Delta del Po'			-	33.899,70		33.899,70	1
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal Collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) sottoscritta dall'Organo di amministrazione della società							

Le differenze di importi, risultanti nelle colonne "Differenze", derivano dai diversi sistemi di contabilizzazione tra Ente e Società. Per quanto riguarda le differenze rilevate verso la società Soelia S.p.a., la differenza è imputabile principalmente alla contabilizzazione da parte della società degli interessi passivi sui mutui per le rate "in moratoria" (cdp) con il criterio della competenza mentre l'ente non li contabilizza.

Si raccomanda di conciliare nel corso del 2017 le differenze rilevate e di comunicare al Collegio l'esito di tale attività.

Il Collegio nel corso del 2016 ha avviato una verifica sui contributi in conto futuro aumento capitale sociale erogati alla società Soelia S.p.a.. Dal controllo effettuato è emerso che l'Ente ha versato in annualità pregresse a titolo di contributi in conto futuro aumento capitale l'importo di euro 1.142.500 che risulta ancora allocato nel patrimonio netto della società tra le riserve.

In merito il Collegio raccomanda l'Ente, nella sua qualità di socio unico, di stabilire quanto prima un termine preciso entro il quale la società provveda all'operazione di aumento del capitale sociale.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231](#), la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

L'organo di revisione rileva nel 2016, rispetto agli esercizi 2014 e 2015, un miglioramento, tuttavia raccomanda di migliorare ulteriormente le procedure interne al fine di garantire un pieno rispetto del disposto normativo.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture - Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

L'organo di revisione raccomanda di procedere a dare piena attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione **non sono illustrati** i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate attesta che nel 2016 non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare evidenza di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, etc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, (pareggio bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio.

Il Collegio nel prendere atto che l'Ente intende posticipare l'approvazione degli schemi di bilancio di natura economico-patrimoniale, ovvero conto economico e stato patrimoniale, entro il 31/07/2017, rileva la necessità di procedere tempestivamente agli adempimenti necessari nel pieno rispetto di quanto disposto dal Tuel e dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

In merito rammenta che già dal 2016 tutti gli enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria (gli enti inferiori ai 5000 abitanti potevano rinviare al 2017) erano tenuti ad adottare anche un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6) al D.Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

Si richiama in particolare l'attenzione sulla corretta applicazione del piano dei conti integrato, strutturato in modo da consentire:

- nel corso dell'esercizio la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'allegato n. 6) al D.Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, **il Collegio rileva la necessità di:**

- migliorare le procedure interne adottate dai singoli Responsabili dei servizi per le verifiche amministrative finalizzate al riaccertamento dei residui attivi e passivi, nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili applicati;

- monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti ed inviare al Collegio un resoconto dell'attività svolta con periodicità semestrale;
- rivedere i criteri di riparto della spesa di personale per i servizi conferiti all'Unione;
- perfezionare le procedure di controllo sia del rispetto dei dettami normativi, sia dei processi decisionali nelle società partecipate e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi sotto il profilo gestionale, economico e patrimoniale;
- ridurre il ricorso ad elaborazioni extracontabili, al fine di contenere il rischio di errori, cercando di ottimizzare e/o implementare le attuali procedure informatiche, anche con una maggiore formazione specifica.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato, raccomandato e proposto, attesta

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

25 maggio 2017

Firma digitale Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Annarita Balzani

Dott. Cristian Poldi Allai